



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante “*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*” e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, che prevede l’istituzione presso l’Istituto superiore di sanità, di una apposita struttura, denominata Centro nazionale sangue, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale ed al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale;

VISTO l’articolo 12, comma 2, della menzionata legge 21 ottobre 2005, n. 219, il quale prevede che per l’attività del Centro venga istituito un Comitato direttivo composto, tra gli altri, da un direttore nominato dal Ministro della salute, nonché il comma 3, che prevede che detto direttore sia scelto tra i dirigenti medici di ricerca dell’Istituto superiore di sanità ovvero tra i medici, non dipendenti dall’Istituto, in possesso di comprovata esperienza in materia gestionale-organizzativa e trasfusionale ed sia assunto con contratto di diritto privato di durata quinquennale;

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante “*Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183*”, ed in particolare l’articolo 2, comma 1, lett. c), che prevede che lo statuto dell’Istituto superiore di sanità determini, tra l’altro, le modalità dell’organizzazione dell’Istituto stesso in aree operative valorizzando l’autonomia funzionale del Centro nazionale sangue, in quanto struttura specializzata;

VISTO lo statuto dell’Istituto superiore di sanità, approvato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 24 ottobre 2014, ai sensi dell’articolo 2 del citato decreto legislativo n. 106 del 2012;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 luglio 2015, con il quale al dott. Giancarlo Maria Liumbruno è stato conferito l’incarico di Direttore del Centro nazionale sangue, a decorrere dal 1° agosto 2015 e per la durata di un quinquennio;

PRESO ATTO che, pertanto, il menzionato incarico scadrà in data 31 luglio 2020;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina del nuovo direttore del Centro nazionale sangue;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Vincenzo De Angelis, in possesso dei requisiti previsti dal citato articolo 12, comma 3, della legge n. 219/2005 per ricoprire tale incarico;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà presentata dal dott. Vincenzo De Angelis, ai sensi dell’articolo 20, comma 1, del citato decreto legislativo n. 39/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Il dott. Vincenzo De Angelis è nominato direttore del Centro nazionale sangue.
2. L'incarico conferito al dott. Vincenzo De Angelis ha durata quinquennale, a decorrere dal 1° agosto 2020 e viene disciplinato con rapporto contrattuale di diritto privato, cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dall'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 29 LUG 2020

IL MINISTRO
On. Roberto Speranza

